Parto fatale

Una donna di 27 anni giunge all'ospedale di Piovenzasco (Padova) con dolori di pancia attribuibili, presumibilmente, alla sua gravidanza giunta al settimo mese.

I sanitari ritengono che non ci sia niente di preoccupante e dimettono la donna. Il marito chiede che possa essere mandata presso altra struttura per una ulteriore verifica o una diagnostica che possa dare qualche certezza in più.

"Naturalmente" non c'è una autoambulanza per il trasposto ed il marito della donna è costretto ad accompagnare la moglie con la propria auto.

I sanitari dell'Ospedale di Padova, che accolgono la donna in condizioni non piacevoli, si rendono conto della situazione e intervengono con un taglio cesareo che vede, come triste risultato, la morte del neonato ed una condizione di coma per la mamma.

I sanitari di Padova si erano resi conto che c'era un distacco della placenta che aveva compromesso la vita del neonato; inoltre, il chirurgo aveva ritenuto necessario asportare l'utero per cui la donna non avrebbe potuto più avere figli.

Attualmente la mamma rimane in coma farmacologico.

Notizia raccolta dal TG5 delle ore 13,00 del 10 settembre 2010